



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO VII - GENOVA PONENTE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO
CONSIGLIO MUNICIPALE DEL 11/12/2019**

Argomento n. 151°/2019

Proposta di Interpellanza al Sindaco iscritta all'ordine del giorno con il n. 3

Oggetto: Raccolta differenziata presso il Comune di Genova

Prot. N. 367957

Proponente: Gruppi Consiglieri "A Sinistra", "Lista Crivello" e "Partito Democratico"

(omessa discussione)

Al termine della discussione e al momento della votazione sono presenti, oltre al **Presidente del Municipio CLAUDIO CHIAROTTI**, i Consiglieri:

1	ACCORNERO ANNA	Movimento 5 Stelle	12	INSOGNA PAOLO	Partito Democratico
2	BOZZO LUCA	Lega Salvini Premier	13	MORLE' MARIA RCSA	Lista Crivello Sindaco
3	BRUZZONE FILIPPO	A Sinistra	14	MUSSO FULVIA	Gruppo Misto
4	BRUZZONE LUNA	Partito Democratico	15	ORLANDO ROCCO	Partito Democratico
5	BRUZZONE RITA	Partito Democratico	16	PARODI CHIARA	Partito Democratico
6	CALCAGNO CARLO	Chiamami GE Putti Sindaco	17	QUARTINO FABIO	Partito Democratico
7	CANEPA GEROLAMO	Lega Salvini Premier	18	ROCCA MASSIMILIANO	Lega Salvini Premier
8	CORRONCA MICHELA	Vince GE Bucci Sindaco	19	SACCO GIOVANNI BATTISTA	Lista Crivello Sindaco
9	CURRO' MASSIMO	Movimento 5 Stelle	20	TRUFFELLI UGO	Partito Democratico
10	DRAGO PAOLO	Movimento 5 Stelle			
11	FERRANDO ROBERTO	Partito Democratico			

in numero di 21 ;

ESITO DELLA VOTAZIONE:

Voti favorevoli: 16

Voti Contrari: //

Astenuti: 5 (Bozzo, Canepa, Corronca, Musso, Rocca)

**INTERPELLANZA APPROVATA
A MAGGIORANZA**

**Il Segretario
(Maria Elena Garbero)**



**Il Presidente
(Claudio Chiarotti)**

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO VII PONENTE

premessso

- Che in occasione della presentazione del Piano sulla raccolta differenziata 2018 di Amiu Spa, società partecipata al 100% del Comune di Genova, il Sindaco aveva dichiarato che entro il 2018 il Comune avrebbe raggiunto il 50% di raccolta differenziata;
- Che ad oggi, ottobre 2019, dai dati raccolti dall'Osservatorio regionale sui rifiuti di Regione Liguria risulta che la raccolta differenziata presso il Comune di Genova è pari al 34,22%, per l'anno 2017, e che tale percentuale, in controtendenza con il resto della Regione, scende al 33,49%, per l'anno 2018 (ultimi dati certificati);

considerato

- Che in base alla normativa regionale, in particolare l.r. 24/2007 e l.r. 20/2015, il mancato raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata (par al 40% entro il 2020 per il Comune di Genova) comporta l'applicabilità dell'addizionale al tributo del conferimento in discarica, comportando un aumento di costi per i cittadini genovesi;
- Che ad oggi la comunità paga, in base al "Piano finanziario Tari 2019" circa 164 milioni di euro per i servizi collegati ai rifiuti (ultimo dato certificato);
- Che dal medesimo "Piano" si evince che il trattamento del rifiuto organico e verde viene indirizzato in impianti di compostaggio presso terzi e fuori Regione, in quanto presso la discarica cittadina di "Scarpino" manca la struttura idonea al processo di biostabilizzazione del rifiuto;
- Che in attuazione del "Piano" Tari negli anni si è proceduto alla creazione delle cosiddette "Isole Ecologiche" tra cui quella di Pra', ma che sono ancora poco utilizzate dalla cittadinanza, visto il tema sempre più emergenziale dei rifiuti ingombranti, specie nei quartieri collinari come Ca' Nuova e San Pietro;

visto

- Che il rapporto annuale ISPRA sui rifiuti urbani 2018 (ultimi dati certificati) attesta che il costo annuo pro capite per la gestione del ciclo dei rifiuti, presso la nostra Regione, è pari ad euro 227,97, contro una media del Nord pari ad euro 151,16, del Centro pari ad euro 206,88, del Sud pari ad euro 182,27 e d'Italia pari ad euro 171,19;
- Che non è più possibile ritardare una gestione del ciclo dei rifiuti che sia il più efficiente possibile, per fronteggiare assieme alle città virtuose europee le tematiche ambientali, specie per garantire un corretto rapporto infragenerazionale;

INTERPELLA IL SINDACO e l'Assessore competente al fine di sapere

- Quali siano i costi che la comunità genovese sostiene, per tonnellata, di rifiuti inviati fuori Comune e/o fuori Regione;
- Quali siano i motivi per i quali il Comune di Genova non raggiungerà, con molta probabilità, l'obiettivo del 40% di raccolta differenziata entro il 2020 e perché il 2018 ha segnato una diminuzione della stessa anziché un incremento, come nel resto del territorio regionale;
- Quali siano le azioni che la Civica Amministrazione, tramite preciso cronoprogramma, intenda porre in essere per aumentare la percentuale di raccolta differenziata e, di conseguenza, diminuire i costi per la gestione del ciclo dei rifiuti;
- Se vi sia una strategia specifica per incentivare la cittadinanza ad un utilizzo più cospicuo e facilmente usufruibile delle "Isole Ecologiche", tra cui quella di Pra'.